PROVINCIA DI FROSINONE

IL PRESIDENTE

Frosinone, 12 novembre 2026

Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy
Sen. Adolfo Urso

Al Presidente della Regione Lazio
On. Francesco Rocca

All'Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria e Internazionalizzazione della Regione Lazio
On. Roberta Angelilli

Copia informatica per consultazione Protocollo N. 38131/2026 del 12/11/2026

Oggetto: Stabilimento Henkel di Ferentino – Richiesta di urgente intervento istituzionale per la salvaguardia dell'occupazione.

Signor Ministro, Signor Presidente, Gentile Assessore,

la notizia dell'annunciata decisione del gruppo Henkel di cessare, entro il 30 giugno 2027, le attività produttive dello stabilimento di Ferentino, con il conseguente rischio di perdita di 102 posti di lavoro diretti, oltre alle inevitabili ripercussioni sull'indotto, suscita profonda preoccupazione e impone una tempestiva e concreta iniziativa delle istituzioni competenti.

Si tratta di una decisione che, qualora confermata, rappresenterebbe un ulteriore e durissimo colpo al sistema economico e produttivo della provincia di Frosinone, già interessato da una crisi industriale di particolare gravità, i cui effetti stanno progressivamente compromettendo le prospettive di sviluppo e la tenuta occupazionale e sociale dell'intero territorio.

Lo stabilimento Henkel di Ferentino, attivo dal 1973, non costituisce soltanto un importante insediamento manifatturiero, ma rappresenta un patrimonio di competenze, professionalità, esperienza industriale e valore sociale costruito nell'arco di oltre cinquant'anni. La sua eventuale chiusura determinerebbe, pertanto, una perdita che andrebbe ben oltre il pur gravissimo dato occupazionale, incidendo sulla capacità produttiva del territorio e sulla possibilità di preservare un tessuto industriale già fortemente indebolito.

La vicenda assume una rilevanza ancora maggiore se considerata nel più ampio contesto delle difficoltà che attraversano il sistema produttivo provinciale.

La crisi del settore automobilistico e del relativo indotto, il ridimensionamento di importanti realtà manifatturiere, la contrazione degli investimenti e la progressiva perdita di opportunità occupazionali stanno delineando uno scenario che non può più essere affrontato attraverso interventi isolati o esclusivamente emergenziali.

La provincia di Frosinone sta pagando un prezzo particolarmente elevato in termini di perdita di capacità industriale, impoverimento economico e indebolimento delle prospettive di crescita. Non possiamo consentire che questo processo prosegua senza una risposta forte, coordinata e strutturale da parte delle istituzioni.

Dietro ogni posto di lavoro a rischio vi sono persone, famiglie, professionalità e percorsi di vita che meritano attenzione e tutela. Ma vi è anche una questione più ampia, che riguarda il futuro di un territorio storicamente caratterizzato da una significativa vocazione industriale e che oggi rischia di vedere progressivamente compromessa una delle principali fondamenta del proprio sviluppo.

La salvaguardia dello stabilimento di Ferentino deve, pertanto, rappresentare una priorità, nella consapevolezza che la tutela dell'occupazione e la difesa del patrimonio produttivo costituiscono obiettivi inscindibili di una politica industriale attenta alla coesione economica e sociale dei territori.

Alla luce di tali considerazioni, chiedo formalmente l'urgente attivazione, presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di un tavolo istituzionale di confronto, con la partecipazione della Regione Lazio, della Provincia di Frosinone, del Comune di Ferentino, dei rappresentanti del gruppo Henkel e delle organizzazioni sindacali.

Ritengo indispensabile che tale confronto venga avviato con la massima tempestività, prima che le scelte annunciate possano assumere carattere irreversibile, al fine di approfondire le motivazioni industriali ed economiche poste alla base della decisione aziendale e verificare ogni concreta possibilità di mantenimento delle attività produttive e dei livelli occupazionali.

In questa prospettiva, appare prioritario esplorare ogni soluzione utile a scongiurare la chiusura dello stabilimento**,** valutando, ove necessario, anche percorsi di riconversione, reindustrializzazione e attrazione di nuovi investimenti, capaci di assicurare continuità produttiva e valorizzazione delle competenze professionali esistenti.

Al tempo stesso, ritengo che la vicenda Henkel non possa essere considerata un episodio isolato, ma debba richiamare l'attenzione del Governo e della Regione Lazio sulla necessità di affrontare in maniera organica la più generale crisi industriale che investe la provincia di Frosinone.

Non è più sufficiente intervenire sulle singole crisi aziendali quando il rischio di chiusura è ormai imminente. Occorre costruire una strategia complessiva di rilancio industriale, fondata sulla salvaguardia delle attività esistenti, sul sostegno agli investimenti, sull'innovazione, sulla competitività delle imprese e sulla creazione di nuove opportunità di lavoro.

Il nostro territorio possiede ancora importanti risorse, infrastrutture, competenze e capacità imprenditoriali che devono essere sostenute e valorizzate attraverso una visione condivisa e interventi coerenti con la dimensione e la gravità delle difficoltà in atto.

Per queste ragioni, auspico che all'apertura del confronto sulla vertenza Henkel possa accompagnarsi l'avvio di un'interlocuzione istituzionale più ampia, finalizzata alla definizione di un percorso concreto di rilancio e rafforzamento del sistema industriale della provincia di Frosinone, anche attraverso

Copia informatica per consultazione Protocollo N. 38131/2026 del 12/11/2026

l'individuazione degli strumenti di politica industriale e delle misure di sostegno maggiormente idonei a contrastare il progressivo depauperamento del tessuto produttivo.

La Provincia di Frosinone, nel pieno rispetto delle competenze istituzionali, conferma sin d'ora la propria disponibilità a contribuire attivamente a ogni iniziativa utile, favorendo il raccordo tra le istituzioni, le parti sociali e le realtà economiche del territorio.

È il momento di assumere iniziative concrete, capaci di restituire fiducia alle comunità locali e di offrire risposte credibili ai lavoratori, alle loro famiglie e a un territorio che non può essere lasciato solo di fronte a una trasformazione industriale di tale portata.

Confidando nella Vostra attenzione e sensibilità istituzionale, nonché nella comune volontà di individuare soluzioni tempestive ed efficaci, resto in attesa di un cortese e sollecito riscontro, auspicando la convocazione, nel più breve tempo possibile, di un primo incontro operativo.

Con i più cordiali saluti.

Frosinone, 12 novembre 2026

Il Presidente della Provincia di Frosinone
Luca Di Stefano

Copia informatica per consultazione Protocollo N. 38131/2026 del 12/11/2026